



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 119 del 19/05/2023

OGGETTO: Art. 159 D. Lgs. 267/2000 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03.
Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle
somme non soggette a procedimenti di esecuzione forzata per il II semestre 2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventitre il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO,
alle ore 16.30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale
Rossana Carrubba

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la proclamazione del Sindaco del Comune di Messina, dott. Federico Basile, avvenuta il 16 giugno 2022;

Visto l'art. 13 comma 1 della Legge 15/2015 e ss.mm. che recita: "*Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della II DIREZIONE “ Servizi Finanziari e Tributari “

Servizio “ _____ ”

Ufficio “ Segreteria ”

OGGETTO: Art. 159 D. Lgs. 267/2000 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03.
Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle
somme non soggette a procedimenti di esecuzione forzata per il II semestre 2023.

PREMESSO che l’art. 159 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede delle limitazioni alle esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali, stabilendo ai commi 1, 2, e 3 che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice, le somme destinate :

- a) al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
- b) al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) all’espletamento dei servizi locali indispensabili;

a condizione che l’Organo Esecutivo, con provvedimento da adottarsi per ogni semestre e notificato al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

CONSIDERATO che il comma 4 dell’art. 159 statuisce: “*le procedure eventualmente intraprese in violazione di quanto stabilito al comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni sull’attività del Tesoriere*”;

DATO ATTO che il Legislatore, in ordine al comma 2 lett. c) dell'art. 159 ha individuato (art. 2 del D.M. 28 maggio 1993 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 23 giugno 1993, n. 145) ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, le seguenti tipologie di servizi locali indispensabili delle Province:

servizi connessi agli Organi Istituzionali;

servizi di amministrazione generale;

servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;

servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica;

servizi connessi al Provveditorato agli Studi;

servizi di tutela ambientale;

servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;

servizi di viabilità provinciale; servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

TENUTO PRESENTE che la Corte Costituzionale con propria sentenza n. 211 del 18 giugno 2003 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 267/2000, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'Organo Esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al Tesoriere dell'Ente Locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle Deliberazioni d'impegno da parte dello stesso Ente;

CONSIDERATO che si è provveduto con Decreto Sindacale n. 298 del 19.12.2022 alla quantificazione delle somme di cui sopra per il I semestre 2023;

VISTE le note:

AF 2564/23 dell'Ufficio Stipendi;

AF 2469/23 dell'Ufficio IVA e Mutui;

AF 2565/23 dell'Ufficio Rendiconto

con le quali gli Uffici competenti hanno quantificato le somme impignorabili;

DEFINITI, pertanto, in via preventiva gli importi non ammessi a procedure di esecuzione e di espropriazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 159 T.U.E.L., per il II semestre 2023, così come analiticamente riepilogati nella sottostante tabella:

a)	Spese per il personale	€ 15.275.088,35
b)	Rate mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.236.062,06
c)	Espletamento servizi locali indispensabili	€ 36.023.459,36
TOTALE SPESE IMPIGNORABILI - II SEMESTRE 2023		€ 52.534.609,77

QUANTIFICATO che l'importo totale da vincolare per il II semestre 2023 ai sensi dell'art. 159 T.U.E.L. è pari ad € 52.534.609,77= (euro cinquantaduemilionicinquecentotrentaquattromilaseicentonove,77);

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 9/86, la L.R. n. 48/91 e la L.R. n. 30/2000;

VISTO lo Statuto Provinciale

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente

Si propone che il Sindaco Metropolitano DECRETI

DICHIARARE, per le motivazioni espresse in premessa, non soggetto ad eventuali procedure di esecuzione forzata, per il secondo semestre 2023, l'importo di € 52.534.609,77= (euro cinquantaduemilionicinquecentotrentaquattromilaseicentonove,77) così come riepilogato nella sottostante tabella:

a)	Spese per il personale	€ 15.275.088,35
b)	Rate mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.236.062,06
c)	Espletamento servizi locali indispensabili	€ 36.023.459,36
TOTALE SPESE IMPIGNORABILI - II SEMESTRE 2023		€ 52.534.609,77

NOTIFICARE ai sensi del comma 3 dell'art. 159 T.U.E.L. al Tesoriere provinciale (Unicredit S.p.A. - Messina Garibaldi B – Via Garibaldi, 102 – Cortina del Porto is. 3 98122 MESSINA) il presente Decreto Sindacale per gli adempimenti di competenza, ivi comprese le dichiarazioni di cui all'art. 547 c.p.c. da formularsi davanti l'Autorità adita, nel caso di esecuzione forzata;

NOTIFICARE il presente Decreto Sindacale ai Dirigenti Responsabili delle Direzioni, affinché gli stessi, al fine di evitare che non operi l'impignorabilità delle somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 159 T.U.E.L. si astengano dall'emettere, dopo l'adozione del presente Decreto Sindacale e della sua notifica al Tesoriere, mandati di

pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute al pagamento o, se non è prescritta fattura, della deliberazione d'impegno della spesa;

CHE, in esecuzione del presente Decreto Sindacale, i Dirigenti Responsabili delle Direzioni indichino espressamente, nella parte dispositiva degli atti dirigenziali di liquidazione, inerenti somme potenzialmente pignorabili, assunti ai sensi degli articoli 184 e 185 T.U.E.L., che *“l'emissione dei mandati di pagamento avviene nel rispetto dell'ordine cronologico prescritto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03”*

Il Responsabile di Segreteria

F.to Giuseppina GRASSO

Il Dirigente Reggente

F.to dott.ssa Maria Grazia NULLI

Allegati:

- 1) nota AF 2564/23 dell'08.05.23;
- 2) nota AF 2469/23 del 03.05.23;
- 3) nota AF 2565/23 dell'08.05.23.

Oggetto: Art. 159 D. Lgs. 267/2000 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03. Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle somme non soggette a procedimenti di esecuzione forzata per il II semestre 2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì, 18.05.2023

IL DIRIGENTE REGGENTE

F.to dott.ssa Maria Grazia NULLI

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì, 18.05.2023

IL DIRIGENTE REGGENTE

F.to dott.ssa Maria Grazia NULLI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì, 18.05.2023

IL DIRIGENTE REGGENTE II DIREZIONE

F.to dott.ssa Maria Grazia NULLI

II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina, 18.05.23 F.to Il Funzionario

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL DIRIGENTE REGGENTE II DIREZIONE

Decreto Sindacale n. 119 del 19/05/2023

Oggetto: Art. 159 D. Lgs. 267/2000 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03. Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle somme non soggette a procedimenti di esecuzione forzata per il II semestre 2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

F.to dott. Federico BASILE

Il Segretario Generale

F.to dott.ssa Rossana CARRUBBA

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente è reso in forma elettronica dal servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE